VERBALE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA

* * * * *

L'anno duemiladiciannove il giorno 15/07/2019, alle ore 13.30 e seguenti, presso la Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero di Cirie', Via Battitore 7/9 –, si è riunita la Commissione relativa al Concorso suddetto.

Sono presenti:

Presidente

Dott. De Marzi Giampiero – Direttore S.C. Salute Mentale Ivrea - Cirie'

Componenti

Dott. Gallino Giorgio – Direttore S.C. Salute Mentale ASL Citta' di Torino

Dott. D'Allio Giorgio – Direttore S.C. Salute Mentale ASL TO5

Segretario

Rag. Perucca Enrica – Funzionario Amministrativo ASL TO 4

* * *

Aperta la seduta la Commissione prende atto:

- 1) che con deliberazione dell'ASL TO4 n.384 del 27/03/2019, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria;
- 3) che il bando di concorso è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 2 comma 6 DPR 483/1997, sul B.U.R.P. n. 16 del 18/04/2019 e, per estratto, sulla G.U.R.I. n. - IV Serie Speciale – Concorsi ed esami n.31 del 19/04/19;
- 4) che i termini di presentazione della domanda sono scaduti il 20/05/2019;
- 5) che al concorso in parola è stata data la massima divulgazione anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'ASL all'indirizzo www.aslto4.piemonte.it;
- 6) che con deliberazioni n. 738 del 20/06/2019, è stata costituita la Commissione Esaminatrice del concorso medesimo.

I Commissari, dopo aver preso conoscenza delle norme di Legge e di regolamento che disciplinano il concorso in oggetto e dopo aver verificato la regolare costituzione della

Commissione, dichiarano l'insussistenza di motivi di incompatibilità come da documentazione allegata al presente verbale. I componenti della Commissione dichiarano :

- ✓ di non avere motivi di incompatibilità con le persone ammesse alla procedura concorsuale e con i componenti della Commissione, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- ✓ di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35, comma 3, lettera e) del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che i membri di Commissioni "non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".
- ✓ di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale" non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi.

La Commissione, preso in esame il bando di concorso rileva:

- 1) che si tratta di concorso pubblico per titoli ed esami;
- 2) che le norme contenute nel bando di concorso sono conformi alle disposizioni del D.P.R. 483/97.

Dopodichè la Commissione, tenuto conto delle attribuzioni specifiche inerenti al posto messo a concorso, dopo opportuna discussione e presa visione dell'art. 11 e 27 del D.P.R. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la PROVA SCRITTA;
- 30 punti per la PROVA PRATICA;
- 20 punti per la PROVA ORALE.

I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

1) TITOLI DI CARRIERA	PUNTI 10
2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	PUNTI 3
3) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	PUNTI 3

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

PUNTI 4

I titoli prodotti per essere valutati devono essere stati presentati, così come previsto dal relativo bando:

le domande di ammissione all'avviso, sono inviate esclusivamente mediante procedura telematica, pena l'esclusione. Per partecipare all' avviso è necessaria l'iscrizione on line sul sito <https://aslto4.iscrizioneconcorsi.it/>

Come previsto dal bando tutte le informazioni inserite (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

TITOLI CARRIERA (max 10,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mesi

[Q]RE GO.. Cod.	Regola	Punti	x mesi	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
100	Specializzazione nella disciplina	1,200	0	anno	No	No	100
101	Specializzazione in disciplina affine	0,900	0	anno	No	No	100
110	Presso SSN nella disciplina t.pieno	1,200	12	mesi	Si	Si	100
111	Presso SSN in disciplina affine t.pieno	0,900	12	mesi	Si	Si	100
112	Presso SSN in altra disciplina t.pieno	0,600	12	mesi	Si	Si	100
120	Presso SSN nella disciplina t.definito	1,000	12	mesi	Si	Si	100
121	Presso SSN in disciplina affine t.definito	0,750	12	mesi	Si	Si	100
122	Presso SSN in altra disciplina t.definito	0,500	12	mesi	Si	Si	100
130	Presso SSN nella disciplina liv.inferiore t.pieno	0,600	12	mesi	Si	Si	100
131	Presso SSN in disciplina affine liv.inferiore t.pieno	0,450	12	mesi	Si	Si	100
132	Presso SSN in altra disciplina liv.inferiore t.pieno	0,300	12	mesi	Si	Si	100
140	Presso SSN nella disciplina liv.inferiore t.definito	0,500	12	mesi	Si	Si	100
141	Presso SSN in disciplina affine liv.inferiore t.definito	0,375	12	mesi	Si	Si	100
142	Presso SSN in altra disciplina liv.inferiore t.definito	0,250	12	mesi	Si	Si	100
150	Attività ambulatoriale interna nella disciplina	0,500	12	mesi	Si	Si	100
151	Attività ambulatoriale interna in disciplina affine	0,250	12	mesi	Si	Si	100
152	Attività ambulatoriale interna in altra disciplina	0,250	12	mesi	Si	Si	100
160	Presso PA come medico	0,500	12	mesi	Si	Si	100
170	Servizio militare/civile come medico	0,500	12	mesi	Si	Si	100
180	Presso case di cura conv. nella disciplina post 6.12.96	1,000	12	mesi	Si	Si	25
181	Presso case di cura conv. in disciplina affine post 6.12.96	0,750	12	mesi	Si	Si	25
182	Presso case di cura conv. in altra disciplina post 6.12.96	0,500	12	mesi	Si	Si	25
190	Presso case di cura conv. nella disciplina ante 6.12.96	0,500	12	mesi	Si	Si	25
191	Presso case di cura conv. in disciplina affine ante 6.12.96	0,375	12	mesi	Si	Si	25
192	Presso case di cura conv. in altra disciplina ante 6.12.96	0,250	12	mesi	Si	Si	25
199	Titolo non valutabile	0,000	0	n.	No	No	100

[Q]TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

[Q]RE GO..C od.	Regola	Punti	x mesi	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
200	Altra specializzazione in disciplina equipollente	1,000	0	n.	No	No	100
201	Altra specializzazione in disciplina affine	0,500	0	n.	No	No	100
202	Altra specializzazione in altra disciplina	0,250	0	n.	No	No	100
210	Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente	0,500	0	n.	No	No	100
211	Ulteriore specializzazione in disciplina affine	0,250	0	n.	No	No	100
212	Ulteriore specializzazione in altra disciplina	0,125	0	n.	No	No	100
220	Altra laurea del ruolo sanitario	0,500	0	n.	No	No	100
298	Titolo non valutabile in quanto requisito di ammissione	0,000	0	n.	No	No	100
299	Titolo non valutabile	0,000	0	n.	No	No	100

[Q]TITO.. PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 3,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

[Q]RE GO..Co d.	Regola	Punti	x mesi	Unità mis.	Omog.
300	Pubblicazioni internazionali	0,200	0	n.	No
301	Pubblicazioni nazionali	0,080	0	n.	No
350	Abstract, poster comunicazioni a congressi	0,020	0	n.	No
399	Lavori non valutabili	0,000	0	n.	No

[Q]TITO.. CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mese

[Q]RE GO..C od.	Regola	Punti	x mesi	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
400	Libera professione, co.co.co., borse di studio, consulenze ecc. presso ASL/ASO	0,480	12	mesi	Si	No	100
405	Raporti di lavoro subordinato o libero professionale presso privati	0,240	12	mesi	Si	No	100
410	Dottorato attinente alla disciplina oggetto del concorso	0,500	0	n.	No	No	100
420	Master 1° livello attinente alla disciplina oggetto del concorso	0,100	0	n.	No	No	100
421	Master 2° livello attinente alla disciplina oggetto del concorso	0,300	0	n.	No	No	100
430	Attività di docenza a corsi universitari e/o a corsi di formazione professionale	0,001	0	ore	No	No	100
435	Attività di docenza a corsi universitari e/o corsi di formazione professionale (periodo)	0,240	12	mesi	Si	No	100
440	Corso come relatore	0,030	0	n.	No	No	100
450	Corso di lunga durata con esame	0,080	0	n.	No	No	100
451	Corso di lunga durata senza esame	0,040	0	n.	No	No	100
452	Corso di breve durata con esame	0,020	0	n.	No	No	100
453	Corso di breve durata senza esame	0,010	0	n.	No	No	100
490	Titoli vari	0,000	0	n.	No	No	100
498	Raporti di lavoro subordinato, libera professione, co.co.co., borse di studio, consulenze ecc. non valutabile	0,000	12	mesi	Si	No	100
499	Titoli non valutabili	0,000	0	n.	No	No	100

NON SARANNO VALUTATI:

- Servizio in qualità di medico generico con rapp. convenzionale con la Regione o altri Enti Pubblici o servizi di Guardia Medica e Reperibilità o Emergenza Sanit. Terr.le 118.
- frequenze volontarie/volontariato.

- attività professionali e di studio prestate anteriormente al conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- attestati laudativi - premi.
- tirocinio.
- idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- Attività libero professionale, co.co.co. , borse di studio e frequenze varie di cui non è precisato l'impegno orario;
- attività e frequenze durante la specializzazione .
- dignità di stampa nella tesi.
- iscrizioni a Società varie.

La commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

La Commissione stabilisce altresì i seguenti criteri per la valutazione delle prove scritta, pratica ed orale:

prova scritta e prova pratica: ogni elaborato nell'ambito di una valutazione comparativa, sarà sottoposto ad un particolare esame sia per quanto riguarda la forma che il contenuto, sia per i concetti espressi nonché sulla loro pertinenza al tema e su ogni altro elemento idoneo alla formulazione piena, completa ed esatta della prova (es. padronanza della materia, organizzazione dell'esposizione, organizzazione degli argomenti che denoti una capacità d 'approccio ed una visione non solo analitica della materia, correttezza ortografica e grammaticale, etc.).

prova orale: per ogni candidato esaminato si terrà conto della corretta esposizione, della precisione concettuale, della terminologia tecnica e normativa utilizzata, del grado di attinenza e di sviluppo al quesito proposto.

La Commissione prende visione della deliberazione del Direttore Generale n. 737 del 20706/2019 con la quale sono stati ammessi i seguenti candidati risultati in possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione e richiesti dal relativo bando:

1)	ALBINI ERICA	LBNRCE85C50D205D	10/03/1985	CUNEO
2)	AMODIO ANTONELLA	MDANNL78P41G793H	01/09/1978	POLLA
3)	BERRETTI ELEONORA	BRRLNR87L66H199F	26/07/1987	RAVENNA
4)	BRACALE NADJA	BRCNDJ88M51F839T	11/08/1988	NAPOLI
5)	CARUSO DANILA	CRSDNL89C52C351V	12/03/1989	CATANIA
6)	CATENA ENZO	CTNNZE89R02L219H	02/10/1989	TORINO
7)	CHIFARI SABRINA	CHFSRN66E69G273Q	29/05/1966	PALERMO
8)	DE CHIARA ANNA MARIA	DCHNMR63R53B180S	13/10/1963	BRINDISI
9)	DE GRANDI ELISA	DGRLSE84R45F335U	05/10/1984	MONCALIERI
10)	DI GIACOMO STEFANIA	DGCSFN89E49F258C	09/05/1989	MODICA
11)	FALCONE GIULIA	FLCGLI89A65B519B	25/01/1989	CAMPOBASSO
12)	GHIRARDINI CAMILLA	GHRCLL89E67M172B	27/05/1989	ZEVIO
13)	LIOTTA DANIELE	LTTDNL88S29L219P	29/11/1988	TORINO

14)	MASCI ISABELLA	MSCSLL86B65F915C	25/02/1986	NOCI
15)	MELILLO SARA	MLLSRA88R44F839Z	04/10/1988	NAPOLI
16)	MERLINO SERGIO	MRLSRG88D30F158I	30/04/1988	MESSIN
17)	MUCCI FEDERICO	MCCFRC87P07E715R	07/09/1987	LUCCA
18)	MUSSARI STEFANO	MSSSFN83D12G999C	12/04/1983	PRATO
19)	NARDELLA ADELE	NRDDLA90D67D086Z	27/04/1990	COSENZA
20)	NICOTRA BARBARA	NCTBBR80S55L219L	15/11/1980	TORINO
21)	PAOLILLI FRANCESCO LUIGI	PLLFNC88R06I549L	06/10/1988	SCORRANO
22)	PARRINELLO ELISA	PRRLSE89C43L219H	03/03/1989	TORINO
23)	PENNAZIO FILIPPO	PNNFPP86S19L219A	19/11/1986	TORINO
24)	SAROLDI MARTA	SRLMRT86R54L219B	14/10/1986	TORINO
25)	URANI CRISTINA MARIA FRANCESCA	RNUCST80H52L219Y	12/06/1980	TORINO
26)	VENESIA ALESSANDRA	VNSLSN88C64L219A	24/03/1988	TORINO
27)	ZAPPIA SERENA	ZPPSRN82H45A479Q	05/06/1982	ASTI

La Commissione prende atto che i candidati ammessi al presente concorso sono stati convocati, con raccomandata con ricevuta di ritorno - prot. 57142 del 20/06/2019, per le ore 13,30 di oggi, 15/07/2019 presso la Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero di Cirie', per sostenere la prova d'esame scritta, con l'indicazione che in caso di superamento della predetta le successive prove, pratica e orale, si svolgeranno sempre nella stessa giornata del 15/07/2019(prova pratica) e 16/07/2019 (prova orale), nell'ora e con le modalità che saranno precisate dalla Commissione.

Proseguendo la seduta la Commissione, visti gli artt. 12 e 26 del D.P.R. 483/97, stabilisce di procedere alla formulazione di una terna di temi, (o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa) tra i quali sorteggiare quello da assegnare alla prova scritta prendendo atto che la stessa deve vertere sulla relazione di un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso.

Dopo breve discussione sono scelte le seguenti prove:

PROVA N. 1: Trattamento farmacologico degli esordi psicotici

PROVA N. 2 : Trattamento ed accertamento sanitario obbligatorio

PROVA N. 3: Diagnosi differenziale tra demenza e pseudodemenza

Detti casi, chiusi in una busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e dal Presidente, vengono dati in consegna al Segretario.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

A questo punto il Segretario viene incaricato di procedere al riconoscimento e all'identificazione - previa verifica di regolare documento - dei presenti che alle ore 13,30 risultano essere:

1.	[R] ALBINI ERICA (10/03/1985)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE
2.	AMODIO ANTONELLA (01/09/1978)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE
3.	[R] BERRETTI ELEONORA (26/07/1987)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE
4.	[R] BRACALE NADJA (11/08/1988)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Patente ☐ Passaporto ☐ Altro_____

5.	[R] CARUSO DANILA (12/03/1989)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità X Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
6.	[R] CATENA ENZO (02/10/1989)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
7.	CHIFARI SABRINA (29/05/1966)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
8.	DE CHIARA ANNA MARIA (13/10/1963)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
9.	DE GRANDI ELISA (05/10/1984)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
10.	[R] DI GIACOMO STEFANIA (09/05/1989)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE	
11.	[R] FALCONE GIULIA (25/01/1989)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE	
12.	[R] GHIRARDINI CAMILLA (27/05/1989)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
13.	[R] LIOTTA DANIELE (29/11/1988)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
14.	[R] MASI ISABELLA (25/02/1986)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
15.	MELILLO SARA (04/10/1988)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE	
16.	[R] MERLINO SERGIO (30/04/1988)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
17.	[R] MUCCI FEDERICO (07/09/1987)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
18.	MUSSARI STEFANO (12/04/1983)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
19.	[R] NARDELLA ADELE (27/04/1990)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE	
20.	NICOTRA BARBARA (15/11/1980)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
21.	[R] PAOLILLI FRANCESCO LUIGI (06/10/1988)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
22.	[R] PARRINELLO ELISA (03/03/1989)	☐ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
23.	[R] PENNAZIO FILIPPO (19/11/1986)	☒ Sì ☐ No	☐ Carta Identità ☐ Passaporto	X Patente ☐ Altro_____
24.	SAROLDI MARTA (14/10/1986)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE	
25.	URANI CRISTINA MARIA FRANCESCA (12/06/1980)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
26.	[R] VENESIA ALESSANDRA (24/03/1988)	☒ Sì ☐ No	X Carta Identità ☐ Passaporto	☐ Patente ☐ Altro_____
27.	ZAPPIA SERENA (05/06/1982)	☐ Sì ☐ No	ASSENTE	

Risultano pertanto assenti i seguenti candidati :

che vengono considerati rinunciatari al concorso.

ALBINI ERICA
AMODIO ANTONELLA
BERTETTI ELEONORA
DI GIACOMO STEFANIA
FALCONE GIULIA
MELILLO SARA
NARDELLA ADELE
SAROLDI MARTA
ZAPPA SERENA

Si invitano i candidati presenti a entrare nell'aula effettuando l'accertamento sommario che non portino cellulari, libri, o altro di cui sia possibile la consultazione.

Il candidato puo' mettersi in relazione solo con i membri della Commissione per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

Al candidato vengono consegnati n. 2 fogli protocollo recanti il timbro dell'A.S.L. n. TO4 e la firma del Presidente della Commissione o di un membro della stessa.

Viene inoltre consegnata una penna nera, un foglio da compilare con i dati anagrafici, su cui i candidati dovranno indicare le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), ed una busta piccola in cui dovrà essere sigillato.

Viene altresì consegnata ai candidati una busta grande per raccogliere sia l'elaborato che la busta piccola sigillata precisando inoltre che non dovranno scrivere le proprie generalità in nessun altro foglio pena l'esclusione dal concorso.

Vengono quindi impartite le opportune disposizioni ed istruzioni circa le modalità di svolgimento della prova ed è fatto presente ai candidati quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 483/97.

Il Segretario deposita sul tavolo le tre buste sigillate contenenti i tre temi, mentre il Presidente invita un volontario a procedere al sorteggio della prova oggetto d'esame. Il candidato dott.NICOTRA Barbara, sorteggia la prova d'esame; lo stesso sorteggia la busta contenente la prova numero 3 del seguente tenore:

PROVA N.3 – Diagnosi differenziale tra demenza e pseudodemenza

Si dà atto che non sono state sorteggiate le prove n. 1 e n.2 corrispondenti ai temi del tenore espresso in precedenza e di cui viene data lettura.

n. 1 – Trattamento farmacologico degli esordi psicotici

n. 2 – Trattamento ed accertamento sanitario obbligatorio

Il Presidente della Commissione indica in 20 minuti il tempo assegnato per lo svolgimento della prova scritta.

Durante lo svolgimento della prova è presente nel locale di esame almeno un membro della Commissione e il Segretario.

Sono le ore 14,00 per cui i candidati dovranno consegnare il proprio elaborato entro le ore 14,20.

I candidati consegnano alla Commissione il proprio elaborato con le modalità stabilite dall'art. 12 del D.P.R. 483/97.

Entro le ore 14,20 tutti i candidati hanno ultimato la prova.

Il Presidente comunica a questo punto ai candidati che la successiva prova pratica e, subordinatamente al superamento della stessa, la prova orale avranno luogo – in caso di ammissione - nella giornata di oggi sempre presso la stessa sede e li riconvoca per la successiva prova, per le ore 16,00(prova pratica) e nella giornata del 16/07/2019 la prova orale

A questo punto la Commissione procede alla valutazione dei titoli dei candidati presenti alla prova scritta e quindi alla lettura e valutazione degli elaborati.

La descrizione dei punteggi relativi ai titoli prodotti è riportata, con note motivate, nella scheda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La situazione titoli è pertanto la seguente:

1	BRACALE NADJA	11/08/1988	4,280
2	CARUSO DANILA	12/03/1989	6,475
3	CATENA ENZO	02/10/1989	3,678
4	CHIFARI SABRINA	29/05/1966	9,278
5	DE CHIARA ANNA MARIA	13/10/1963	12,080
6	DE GRANDI ELISA	05/10/1984	6,590
7	GHIRARDINI CAMILLA	27/05/1989	3,980
8	LIOTTA DANIELE	29/11/1988	3,720
9	MASCI ISABELLA	25/02/1986	5,650
10	MERLINO SERGIO	30/04/1988	3,930
11	MUCCI FEDERICO	07/09/1987	8,451
12	MUSSARI STEFANO	12/04/1983	10,060
13	NICOTRA BARBARA	15/11/1980	8,680
14	PAOLILLI FRANCESCO LUIGI	06/10/1988	4,690
15	PARRINELLO ELISA	03/03/1989	3,960
16	PENNAZIO FILIPPO	19/11/1986	5,600
17	URANI CRISTINA MARIA FRANCESCA	12/06/1980	10,161
18	VENESIA ALESSANDRA	24/03/1988	6,460

Terminate le valutazioni dei titoli, la Commissione procede alla valutazione degli elaborati, preso atto che ha a disposizione punti 30 come previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97.

Il Presidente constata l'integrità del plico contenente gli elaborati, lo apre ed estrae le buste; dispone l'apertura della prima busta che viene contrassegnata con il n. 1 e così pure vengono contrassegnati col n. 1 l'elaborato relativo e la busta chiusa contenente il nominativo del candidato.

Si procede quindi alla lettura ed alla valutazione degli elaborati.

ELABORATO	PUNTEGGIO 21/30
1	22
2	22
3	29
4	30
5	27
6	30
7	22
8	30
9	29
10	23
11	22
12	29
13	21
14	28
15	23
16	24
17	29
18	25

Successivamente aperte le buste piccole contenenti le generalità dei candidati, si constata che:

N.	PUNTEGGIO 21/30	COGNOME NOME
1	22	URANI CRISTINA MARIA
2	22	CARUSO DANILA
3	29	PAOLILLI FRANCESCO LUIGI
4	30	DE GRANDI ELISA
5	27	PENNAZSIO FILIPPO
6	30	LIOTTA DANIELE
7	22	DE CHIARA ANNA MARIA
8	30	VENESIA ALESSANDRA
9	29	PARRINELLO ELISA
10	23	GHIRARDINI CAMILLA
11	22	MERLINO SERGIO
12	29	CATENA ENZO
13	21	MUCCI FEDERICO
14	28	MASCI ISABELLA

15	23	NICOTRA BARBARA
16	24	CHIFARI SABRINA
17	29	MUSSARI STEFANO
18	25	BRACALE NADJA

Riepilogo risultati prova scritta :

N	Cognome Nome	Prova scritta 21/30	Ammesso/Non Ammesso alla Prova Pratica
1	URANI CRISTINA MARIA	22	Ammesso
2	CARUSO DANILA	22	Ammesso
3	PAOLILLI FRANCESCO LUIGI	29	Ammesso
4	DE GRANDI ELISA	30	Ammesso
5	PENNAZSIO FILIPPO	27	Ammesso
6	LIOTTA DANIELE	30	Ammesso
7	DE CHIARA ANNA MARIA	22	Ammessa
8	VENESIA ALESSANDRA	30	Ammessa
9	PARRINELLO ELISA	29	Ammessa
10	GHIRARDINI CAMILLA	23	Ammessa
11	MERLINO SERGIO	22	Ammesso
12	CATENA ENZO	29	Ammesso
13	MUCCI FEDERICO	21	Ammesso
14	MASCI ISABELLA	28	Ammessa
15	NICOTRA BARBARA	23	Ammessa
16	CHIFARI SABRINA	24	Ammessa
17	MUSSARI STEFANO	29	Ammesso
18	BRACALE NADJA	25	Ammessa

La Commissione prende atto che in relazione alla valutazione conseguita nella prova scritta tutti i candidati hanno superato con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, la prova e sono ammessi alla successiva prova teorico pratica.

Sono le ore 16,00. e il Segretario espone il foglio con i risultati della prova scritta e i punteggi dei titoli dei candidati presenti alla stessa presso la sede delle prove.

A questo punto la Commissione stabilisce una terna di prove pratiche tra le quali sorteggiare quella oggetto di esame, prendendo atto che le prove devono essere formulate su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso e devono essere anche illustrate schematicamente per iscritto, per tale prova la commissione ha a disposizione punti 30 come previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97. Dopo breve discussione sono scelte le seguenti prove:

PROVA N. 1:

CASO CLINICO I

P.F. Paziente di 38 anni, genere maschile.

Giunge in Dea alle ore 03.00 a.m., accompagnato dalle Forze dell'Ordine, poiché rinvenuto in stato di agitazione psicomotoria in un via centrale della città, vicino alla stazione ferroviaria.

Afferma di essere inseguito da un hacker che avrebbe "decodificato" il suo sito web, per raggiungerlo al suo domicilio e ucciderlo. Si è allontanato da casa ed è sceso in strada perché non vuole fare la "fine del topo".

La pattuglia di Polizia di passaggio viene bloccata dallo stesso paziente che, in preda al panico, gli taglia la strada e chiede soccorso. Le FF OO lo accompagnano al DEA del presidio ospedaliero più vicino. Tale atteggiamento rende il Sig. P.F. ancora più disforico e irritabile. "Mi prendono per matto" afferma, e si allontana dal DEA lanciando un'arcella in testa agli operatori di pronto soccorso. Viene rinvenuto per strada dopo tre ore circa, ancora più angosciato e ricondotto in ospedale.

Valutazione psichica diretta del consulente psichiatra di guardia

P.F. appare visibilmente angosciato e agitato sul piano psicomotorio. E' logorroico. La mimica è vivace, ma congrua ai contenuti affettivi. Non sembrano emergere alterazioni dell'orientamento nel tempo, nello spazio o rispetto la propria persona. La percezione non rivela alterazioni. Il pensiero appare accelerato nell'espressione formale. Il contenuto ideativo è caratterizzato da tematiche di riferimento e nocumento, inerenti l'ambito informatico, non criticate e vissute con angoscia. L'umore è irritabile. Non emerge ideazione anticonservativa.

Anamnesi

La cartella clinica informatizzata di DEA rileva un pregresso passaggio, due mesi or sono, in stato di intossicazione etilica acuta, non valutata con test di laboratorio. Gli atteggiamenti comportamentali erano però più pacati, simili contenuti del pensiero, per quanto meno pervasivi. Viene riportata la prescrizione di una terapia con Risperidone e l'invio al Centro di Salute Mentale di competenza territoriale, così come al Ser.D di distretto. Il paziente risulta essere affetto da infezione da retrovirus, trattato farmacologicamente presso l'ospedale infettivologico di riferimento. Svolge la professione di insegnante di matematica presso un istituto di scuola superiore della città.

Quesiti:

A. Quale ipotesi diagnostiche?

1. disturbo psicotico con eventuale abuso di sostanze.
2. disturbo di abuso sostanze
3. disturbo organico legato all'infezione da HIV

B. Quale interventi farmacologico?

1. in acuzie
2. nel post acuzie

C. Quale servizi coinvolgere nel progetto terapeutico a medio e lungo termine?

PROVA N. 2 :

Il Caso

In DEA

S.T. è un paziente di 21 anni, studente universitario di Ingegneria presso il Politecnico della città.

E' figlio unico, vive con la madre, dopo che i genitori si sono separati ed il padre, ingegnere minerario, è spesso all'estero per lavoro.

E'giunto in DEA con 118, allertato dalla madre convivente. Al rientro dal lavoro la Signora ha rinvenuto il figlio al domicilio in visibile stato di agitazione: appariva sudato, tremante e parlava con termini incomprensibili guardando il muro del soggiorno. Nelle mani aveva un coltello da cucina e cercava di procurarsi delle lesioni ai polsi. La madre è riuscita facilmente a "disarmare " il figlio, che non ha opposto resistenza. Chiamati i mezzi di pronto soccorso, hanno raggiunto il presidio ospedaliero più vicino.

Il paziente viene medicato (sono lesioni superficiali) e sottoposto a consulenza specialistica psichiatrica. Eseguiti ematochimici ed ECG, esame urine per la ricerca di sostanze stupefacenti. Non sono emersi referti indicativi di alterazioni dei parametri o di abuso di sostanze

ESAME PSICHICO DIRETTO

Alla valutazione psichica diretta il paziente appare curato nella persona, disponibile al colloquio, poco collaborativo.

Il paziente è mutacico, fatuo. Difficile valutare l'orientamento nel tempo, nello spazio o rispetto la propria persona, così come eventuali deficit mnesici a breve o lungo termine, o difficoltà di attenzione o concentrazione, data la scarsa collaborazione del paziente. Sono

infatti evidenti fenomeni dispercettivi uditivi che assorbono quasi completamente l'attenzione del paziente. Verosimili tematiche deliranti del contenuto ideativo, che però il Sig. S.T. non comunica ai curanti. L'esame di realtà è evidentemente compromesso. Il tono dell'umore angosciato.

ANAMNESI PREGRESSA

La madre del paziente riferisce che sei mesi or sono si era verificato un episodio analogo, anche se meno eclatante, pochi tempo prima di un esame universitario. In quell'occasione il paziente si era ritirato, senza mai uscire, nel suo studio e non aveva rivolto la parola a nessuno per un paio di giorni. L'evento era andato incontro ad una risoluzione "spontanea" ed il Sig. S.T. aveva giustificato il proprio comportamento affermando di vivere un momento di intensità religiosa e di riflessione sul proprio futuro. La famiglia di S.T. è, per stessa ammissione della madre, molto cattolica ed la spiegazione fornita dal figlio non appare troppo bizzarra. Uno zio del paziente, in linea materna, avrebbe fatto voto di silenzio per un lungo periodo della propria vita e avrebbe vissuto in un contesto monastico. Fatto salvo poi ravvedersi da tale decisione e sposarsi per ben due volte.

In SPDC

Il paziente è stato ricoverato e sottoposto a terapia antipsicotica. Dopo alcuni giorni non erano più presenti allucinazioni uditive ed il Sig. S.T. riusciva a comunicare con gli operatori del reparto. Riferiva di vivere una condizione di profonda angoscia esistenziale. Aveva sentito voci dall'aldilà che gli intimavano un "sacrificio", quale unica possibilità di riscatto dalle sue "colpe", come ad esempio aver causato la separazione dei genitori. Egli si sentiva inoltre "un inetto", poiché era evidente che tagliandosi i polsi non sarebbe riuscito a "sacrificarsi", avrebbe dovuto gettarsi dalla finestra (il paziente risiede al quinto piano di un edificio).

Quesiti:

A. Criticità nell'emergenza

1. Gestione dei sintomi psicotici: quale terapia?
2. Prevenzione dell'ideazione anticonservativa: quali procedure?

B. ipotesi diagnostiche

1. Psicosi
2. Disturbo dell'umore con aspetti psicotici

3. Altro?

C. Quali servizi e che tipo di intervento attivare nel post acuzie?

Interventi attuati:

Il paziente è stato sottoposto a trattamento con Risperidone al dosaggio di 6 mg al dì. Dopo 10 giorni di degenza, in regime volontario è stato concordato un permesso di uscita dal SPDC con entrambi i genitori, essendo il padre rientrato in Italia, una volta saputo quanto accaduto al figlio.

Durante il pranzo con i famigliari il Sig. S.T. si alza improvvisamente da tavola e si reca sul balcone di casa del padre, per poi defenestrarsi. Fortunatamente questi risiedeva al secondo piano.

Dopo una degenza di tre settimane presso il centro traumatologico ortopedico della città. S.T.. è rientrato c/o SPDC. Sono stati impostati trattamenti con stabilizzatori del tono dell'umore (litio e antipsicotici atipici: Aripirazolo e con antidepressivi: Sertralina). Dimesso dopo due mesi, affidato al CSM di competenza territoriale, equipe multidisciplinare.

Dopo un anno di cura, ha ripreso gli studi e tuttora prosegue le terapie farmacologiche, oltre che psicoterapiche. E' stata posta diagnosi di disturbo bipolare , tipo I: episodio depressivo con aspetti psicotici. Diagnosi che, per altro, come è stato successivamente accertato, era stata posta anche allo zio materno.

PROVA N. 3:

CASO CLINICO III

L.S. è una Paziente di 59 anni.

La Polizia Municipale contatta il CSM di competenza perché, giunta al domicilio della signora per eseguire un'ingiunzione di sopralluogo, la signora dopo essersi armata di un grosso coltello da cucina, si barricata in casa.

Giungono sul posto anche i Carabinieri, ma le condizioni della Paziente appaiono da subito molto compromesse: urla frasi sconnesse, accusando le FFOO, prima, ed i Servizi, poi, di aver ordito una trama per poterla eliminare.

Convinta dal marito a permettere l'accesso all'alloggio, la signora viene accompagnata al DEA del presidio ospedaliero più vicino e ricoverato in SPDC.

Il sopralluogo dell'alloggio, causato da una denuncia anonima in cui si attestava che la signora avrebbe fatto abusivamente dei lavori murari interni, rivela un incredibile accumulo di oggetti di ogni tipo, per lo più inutili (bottigliette di plastica vuote, flaconi di

detersivo utilizzati, alimenti deperiti,...) che congestionano e ingombrano ogni spazio fruibile dell'alloggio.

All'ispezione della cantina viene confermato quanto contenuto nella denuncia anonima: alcune pareti sono state abbattute e sono stati condotti degli scavi, allo scopo di aumentare gli spazi vitali, per altro ingombrando anche essi di ogni genere di oggetto.

Valutazione psichica diretta del consulente psichiatra di guardia

L.S. è angosciata ed agitata. Tendenzialmente mutacca e sospettosa, la mimica è ipomobile.

Pensiero contaminato da significative idee deliranti di persecuzione, assolutamente non criticate. L'umore è irritabile. Alto livello di aggressività.

Anamnesi

Paziente nota da molti anni al servizio e seguita per un breve periodo per una riferita depressione, reattiva all'allontanamento del figlio.

In occasione dei colloqui allora sostenuti erano emerse anche problematiche comportamentali e relazionali con i vicini di casa e lo psichiatra annotava "sfumate tematiche dal sapore persecutorio, da meglio indagare", ma la signora non si era più presentata al Servizio e inutili erano stati i tentativi di ricontattarla, anche grazie all'intervento del marito che aveva appoggiato la decisione dell'interessata, riferendo al medico curante un netto miglioramento della situazione.

Quesiti:

A. Quali ipotesi diagnostiche?

B. Quali interventi farmacologici?

C. Quali servizi coinvolgere nel progetto terapeutico a medio e lungo termine?

Dette prove, chiuse in buste sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione, vengono depositate sul tavolo;

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione stabilisce che: ogni elaborato nell'ambito di una valutazione comparativa, sarà sottoposto ad un particolare esame sia per quanto riguarda la forma che il contenuto, sia per i concetti espressi nonché sulla loro pertinenza al tema e su ogni altro elemento idoneo alla formulazione piena, completa ed esatta della prova (es. padronanza della materia, organizzazione dell'esposizione, organizzazione degli argomenti che denoti una capacità d'approccio ed una visione non solo analitica della materia, correttezza ortografica e grammaticale, etc.).

Alle ore 16,30 i candidati ammessi vengono fatti entrare nell'Aula e si procede con l'appello dei presenti.

Il Segretario deposita le buste contenenti le tre prove sul tavolo, mentre viene invitato un volontario a procedere all'estrazione. La candidata dott.ssa Nicotra Barbara sorteggia la prova d'esame, la stessa sorteggia la busta contenente la prova n. 1 del seguente tenore:

PROVA N.1 :

P.F. Paziente di 38 anni, genere maschile.

Giunge in Dea alle ore 03.00 a.m., accompagnato dalle Forze dell'Ordine, poiché rinvenuto in stato di agitazione psicomotoria in un via centrale della città, vicino alla stazione ferroviaria.

Afferma di essere inseguito da un hacker che avrebbe "decodificato" il suo sito web, per raggiungerlo al suo domicilio e ucciderlo. Si è allontanato da casa ed è sceso in strada perché non vuole fare la "fine del topo".

La pattuglia di Polizia di passaggio viene bloccata dallo stesso paziente che, in preda al panico, gli taglia la strada e chiede soccorso. Le FF OO lo accompagnano al DEA del presidio ospedaliero più vicino. Tale atteggiamento rende il Sig. P.F. ancora più disforico e irritabile. "Mi prendono per matto" afferma, e si allontana dal DEA lanciando un'arcella in testa agli operatori di pronto soccorso. Viene rinvenuto per strada dopo tre ore circa, ancora più angosciato e ricondotto in ospedale.

Valutazione psichica diretta del consulente psichiatra di guardia

P.F. appare visibilmente angosciato e agitato sul piano psicomotorio. E' logorroico. La mimica è vivace, ma congrua ai contenuti affettivi. Non sembrano emergere alterazioni dell'orientamento nel tempo, nello spazio o rispetto la propria persona. La percezione non rivela alterazioni. Il pensiero appare accelerato nell'espressione formale. Il contenuto ideativo è caratterizzato da tematiche di riferimento e nocumento, inerenti l'ambito informatico, non criticate e vissute con angoscia. L'umore è irritabile. Non emerge ideazione anticonservativa.

Anamnesi

La cartella clinica informatizzata di DEA rileva un pregresso passaggio, due mesi or sono, in stato di intossicazione etilica acuta, non valutata con test di laboratorio. Gli atteggiamenti comportamentali erano però più pacati, simili contenuti del pensiero, per quanto meno pervasivi. Viene riportata la prescrizione di una terapia con Risperidone e l'invio al Centro di Salute Mentale di competenza territoriale, così come al Ser.D di distretto. Il paziente risulta essere affetto da infezione da retrovirus, trattato

farmacologicamente presso l'ospedale infettivologico di riferimento. Svolge la professione di insegnante di matematica presso un istituto di scuola superiore della città.

Quesiti:

A. Quale ipotesi diagnostiche?

3. disturbo psicotico con eventuale abuso di sostanze.
4. disturbo di abuso sostanze
5. disturbo organico legato all'infezione da HIV

B. Quale interventi farmacologico?

6. in acuzie
7. nel post acuzie

C. Quale servizi coinvolgere nel progetto terapeutico a medio e lungo termine?

di cui verrà data lettura nel momento in cui i candidati dovranno sostenere la prova davanti alla Commissione. Viene invece data lettura subito delle due prove non estratte ovvero la n.2 e la n. 3 .

La prova pratica si svolge alla presenza dell'intera Commissione e viene anche illustrata schematicamente per iscritto.

I candidati sono d'accordo a svolgere la prova in ordine alfabetico.

I candidati ammessi alla prova pratica vengono fatti uscire dalla sala (sprovvisti di cellulare) e successivamente chiamati uno per volta, in ordine alfabetico (partendo dalla dott.ssa URANI Cristina), per sostenere la suddetta prova.

Via via che i candidati ultimano la prova pratica vengono invitati ad attendere in aula (sprovvisti di cellulare) oppure di uscire accompagnati dalla segretaria, in modo che non possano conferire con i candidati che non hanno ancora sostenuto la prova;

Entro le ore 19,30 tutti i candidati hanno ultimato la prova.

Ultimate le prove pratiche il Presidente comunica ai candidati di attendere la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

A questo punto la Commissione per la prova pratica assegna il seguente punteggio

N.	COGNOME/NOME	PROVA PRATICA 21/30	Ammesso/Non Ammesso alla Prova Orale
1	BRACALE NADJA	25	Ammessa
2	CARUSO DANILA	26	Ammessa
3	CATENA ENZO	23	Ammesso
4	CHIFARI SABRINA	23	Ammessa
5	DE CHIARA ANNA MARIA	21	Ammessa
6	DE GRANDI ELISA	27	Ammessa
7	GHIRARDINI CAMILLA	23	Ammessa
8	LIOTTA DANIELE	27	Ammesso

9	MASCI ISABELLA	25	Ammessa
10	MERLINO SERGIO	24	Ammesso
11	MUCCI FEDERICO	21	Ammesso
12	MUSSARI STEFANO	29	Ammesso
13	NICOTRA BARBARA	28	Ammessa
14	PAOLILLI FRANCESCO LUIGI	26	Ammesso
15	PARRINELLO ELISA	24	Ammessa
16	PENNAZIO FILIPPO	27	Ammesso
17	URANI CRISTINA MARIA FRANCESCA	26	Ammessa
18	VENESIA ALESSANDRA	30	Ammessa

La Commissione prende atto che in relazione alla valutazione conseguita nella prova pratica tutti i candidati hanno superato con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, la prova e sono ammessi alla successiva prova orale.

Alle ore 19,30 il Segretario espone i risultati della prova pratica.

L'anno duemiladiciannove il giorno 16/07/2019, alle ore 9,00 e seguenti, presso la Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero di Cirie', Via Battitore 7/9 -, si è riunita la Commissione relativa al Concorso suddetto.

Sono presenti:

Presidente

Dott. De Marzi Giampiero – Direttore S.C. Salute Mentale Ivrea - Cirie'

Componenti

Dott. Gallino Giorgio – Direttore S.C. Salute Mentale ASL Citta' di Torino

Dott. D'Allio Giorgio – Direttore S.C. Salute Mentale ASL TO5

Segretario

- Rag. Perucca Enrica

Si prosegue la seduta passando allo svolgimento della prova orale, vertente su materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, per tale prova la Commissione ha a disposizione punti 20 come previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I criteri per la valutazione del colloquio, come già precisati dalla Commissione, sono: per ogni candidato esaminato si terrà conto della corretta esposizione, della precisione concettuale della terminologia tecnica utilizzata, del grado di attinenza e sviluppo del quesito.

La Commissione, al fine di perseguire una maggiore parità di trattamento tra i candidati, decide di procedere nel seguente modo:

- vengono formulati 19 quesiti e quindi piegati in tre parti;
- i candidati estraggono a sorte le proprie prove ;
- tutti i candidati vengono introdotti, nella sala adibita allo svolgimento della prova orale;
- il candidato sostiene il colloquio;
- terminata la prova il Segretario si invitano i candidati esaminati, in aula
- la sala ove si svolge la prova orale è aperta al pubblico .

Dopo breve discussione vengono formulati i seguenti 19 quesiti:

1. **DELIRIUM**
2. **DISTURBI CORRELATI A SOSTANZE**
3. **SCHIZOFRENIA E ALTRI DISTURBI PSICOTICI**
4. **DISTURBI DI PERSONALITÀ DEL CLUSTER A**
5. **DELIRI E ALLUCINAZIONI: DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE CLINICHE**
6. **DISTURBO DA ACCUMULO**
7. **DISTURBO BIPOLARE: DESCRIZIONE E TERAPIA**
8. **DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE: BULIMIA**
9. **DISTURBI DI PERSONALITÀ DEL CLUSTER B**
10. **DISTURBI D'ANSIA**
11. **R.E.M.S.**
12. **DISTURBO OSSESSIVO – COMPULSIVO**
13. **AUTISMO ADULTO**
14. **DISTURBI CONVERSIVI**
15. **PROVVEDIMENTI DI TUTELA GIURIDICA IN AMBITO PSICHIATRICO**
16. **DISTURBO BORDERLINE DI PERSONALITÀ**
17. **IL T.S.O. E L'A.S.O.**

18. RITARDO MENTALE

19. DISTURBO ANTISOCIALE DI PERSONALITÀ

Dette prove, vengono date in consegna al Segretario;

I candidati ammessi alla prova orale vengono fatti entrare nel salone e si procede con l'appello dei presenti.

I candidati sono d'accordo a svolgere la prova in ordine alfabetico partendo dalla dott.ssa DE CHIARA Anna Maria.

I candidati ammessi alla prova orale vengono chiamati pertanto uno per volta, in ordine alfabetico, per sostenere la suddetta prova.

A questo punto il Presidente invita i candidati a rimanere in aula ad assistere i colleghi sottoposti ad esame.

Il Segretario deposita le 19 prove sul tavolo, ed ognuno dei candidati sorteggera' la propria prova d'esame come di seguito dettagliato:

1	BRACALE NADJA	DISTURBO DA ACCUMULO
2	CARUSO DANILA	DISTURBI CONVERSIVI
3	CATENA ENZO	SCHIZZOFRENIA ED ALTRI DISTURBI PSICOTICI
4	CHIFARI SABRINA	R.E.M.S
5	DE CHIARA ANNA MARIA	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE BULIMIA
6	DE GRANDI ELISA	DELIRIUM
7	GHIRARDINI CAMILLA	DISTURBI D'ANSIA
8	LIOTTA DANIELE	RITARDO MENTALE
9	MASCI ISABELLA	DISTURBO OSSESSIVO COMPULSIVO
10	MERLINO SERGIO	DISTURBI DI PERSONALITA' DEL CLUSTER A
11	MUCCI FEDERICO	DELIRI E ALLUCINAZIONI: DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE CLINICHE
12	MUSSARI STEFANO	AUTISMO ADULTO
13	NICOTRA BARBARA	II T.S.O – I'A.S.O
14	PAOLILLI FRANCESCO LUIGI	DISTURBO BORDERLINE DI PERSONALITA'
15	PARRINELLO ELISA	DISTURBO BIPOLARE :DESCRIZIONE E TERAPIA
16	PENNAZIO FILIPPO	DISTURBO ANTISOCIALE DI PERSONALITA'
17	URANI CRISTINA MARIA FRANCESCA	DISTURBI CORRELATI A SOSTANZE
18	VENESIA ALESSANDRA	PROVVEDIMENTI DI TUTELA GIURIDICA IN AMBITO PSICHIATRICO

Non viene estratta la seguente prova:

DISTURBI DI PERSONALITA' DEL CLUSTER B

Al termine dell'orale la Commissione attribuisce il seguente punteggio:

N.	COGNOME- NOME	PROVA ORALE 14/20
1	BRACALE NADJA	18,66
2	CARUSO DANILA	19
3	CATENA ENZO	19,66
4	CHIFARI SABRINA	17,66
5	DE CHIARA ANNA MARIA	18,33
6	DE GRANDI ELISA	19,33
7	GHIRARDINI CAMILLA	18,33
8	LIOTTA DANIELE	19,33
9	MASCI ISABELLA	16,66
10	MERLINO SERGIO	16,66
11	MUCCI FEDERICO	16,66
12	MUSSARI STEFANO	20
13	NICOTRA BARBARA	20
14	PAOLILLI FRANCESCO LUIGI	19
15	PARRINELLO ELISA	18,66
16	PENNAZIO FILIPPO	17
17	URANI CRISTINA MARIA FRANCESCA	17,33
18	VENESIA ALESSANDRA	14

La Commissione prende atto che in relazione alla valutazione conseguita nella prova orale tutti i candidati hanno superato con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, la predetta prova .

La Commissione procede al RIEPILOGO dei punteggi assegnati ai CANDIDATI IDONEI per titoli e le singole prove:

TABELLA – Riepilogo punteggi – Valutazione finale

	Cognome Nome	data nascita	Punteggio titoli	Prova scritta 21/30	Prova pratica 21/30	Pova orale 14/20		Totale punteggi
	BRACALE NADJA	11/08/1988	4,28	25	25	18,66		72,94
	CARUSO DANILA	12/03/1989	6,475	22	26	19		73,475
	CATENA ENZO	02/10/1989	3,678	29	23	19,66		75,338
	CHIFARI SABRINA	29/05/1966	9,278	24	23	17,66	S	73,938
	DE CHIARA ANNA MARIA	13/10/1963	12,08	22	21	18,33	S	73,41
	DE GRANDI ELISA	05/10/1984	6,59	30	27	19,33	S	82,92
	GHIRARDINI CAMILLA	27/05/1989	3,98	23	23	18,33		68,31
	LIOTTA DANIELE	29/11/1988	3,72	30	27	19,33		80,05
	MASCI ISABELLA	25/02/1986	5,65	28	25	16,66		75,31
	MERLINO SERGIO	30/04/1988	3,93	22	24	16,66		66,59
	MUCCI FEDERICO	07/09/1987	8,451	21	21	16,66		67,111
	MUSSARI STEFANO	12/04/1983	10,06	29	29	20	S	88,06
	NICOTRA BARBARA	15/11/1980	8,68	23	28	20	S	79,68
	PAOLILLI FRANCESCO	06/10/1988	4,69	29	26	19		78,69
	PARRINELLO ELISA	03/03/1989	3,96	29	24	18,66		75,62
	PENNAZIO FILIPPO	19/11/1986	5,6	27	27	17		76,6
	URANI CRISTINA M.	12/06/1980	10,161	22	26	17,33	S	75,491
	VENESIA ALESSANDRA	24/03/1988	6,46	30	30	14		80,46

Ultimate le prove d'esame, la Commissione, sulla scorta dei punteggi assegnati ai candidati per titoli e per le singole prove d'esame, redige la seguente GRADUATORIA di merito dei candidati dichiarati idonei, avendo presente il disposto dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 nonchè quello della L.191/98, relativi alle preferenze di legge:

Riepilogo punteggi/valutazione finale del Concorso per n.1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina

Cognome Nome	data nascita	Punteggio titoli	Prova scritta 21/30	Prova pratica 21/30	Prova orale 14/20	Totale punteggi
MUSSARI STEFANO	12/04/1983	10,06	29	29	20	88,06
DE GRANDI ELISA	05/10/1984	6,59	30	27	19,33	82,92
NICOTRA BARBARA	15/11/1980	8,68	23	28	20	79,68
URANI CRI- STINA M.	12/06/1980	10,161	22	26	17,33	75,49
CHIFARI SABRINA	29/05/1966	9,278	24	23	17,66	73,94
DE CHIARA ANNA MA- RIA	13/10/1963	12,08	22	21	18,33	73,41

Riepilogo punteggi/valutazione finale del Concorso per n.1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria, dei candidati in possesso del requisito previsto dall'art.1 commi 547 e 548 della legge 30/12/2018 n.145

Cognome Nome	data nascita	Punteggio ti- toli	Prova scritta 21/30	Prova prati- ca 21/30	Pova orale 14/20	Totale punteggi
VENESIA ALESSAN- DRA	24/03/1988	6,46	30	30	14	80,46
LIOTTA DANIELE	29/11/1988	3,72	30	27	19,33	80,05
PAOLILLI FRANCE- SCO	06/10/1988	4,69	29	26	19	78,69
PENNAZIO FILIPPO	19/11/1986	5,6	27	27	17	76,60
PARRINELLO ELISA	03/03/1989	3,96	29	24	18,66	75,62
CATENA ENZO	02/10/1989	3,678	29	23	19,66	75,34
MASCI ISABELLA	25/02/1986	5,65	28	25	16,66	75,31
CARUSO DANILA	12/03/1989	6,475	22	26	19	73,48
BRACALE NADJA	11/08/1988	4,28	25	25	18,66	72,94
GHIRARDINI CAMIL- LA	27/05/1989	3,98	23	23	18,33	68,31
MUCCI FEDERICO	07/09/1987	8,451	21	21	16,66	67,11
MERLINO SERGIO	30/04/1988	3,93	22	24	16,66	66,59

Ultimati i lavori la Commissione rimetti gli atti al Direttore Generale dell'Azienda A.S.L. n. TO4 per i provvedimenti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 15,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente

Dott. De Marzi Giampiero

Direttore S.C. Salute Mentale Ivrea - Cirie'

firmato in originale

Componenti

Dott. Gallino Giorgio

Direttore S.C. Salute Mentale ASL Citta' di Torino

firmato in originale

Dott. D'Allio Giorgio

Direttore S.C.Salute Mentale ASL TO5

firmato in originale

Segretario

Rag.Perucca Enrica

Funzionario Amministrativo ASL TO 4

firmato in originale